

LE CARATTERISTICHE DEL VIRUS SARS-COV-2 E DELLA MALATTIA COVID-19, MODALITÀ DI TRASMISSIONE E DI PREVENZIONE

MODALITÀ DI TRASMISSIONE

Il Sars-CoV-2 può essere trasmesso:

- in modo diretto, per contatto stretto con persone infette (non necessariamente malate, cioè anche senza sintomi), attraverso secrezioni della bocca e del naso (principalmente goccioline chiamate in inglese droplet, o saliva)
- in modo indiretto (attraverso oggetti o superfici contaminati dalle secrezioni provenienti da soggetti contaminati)

Sulla base delle attuali conoscenze, la trasmissione del virus avviene principalmente da persone sintomatiche ma può verificarsi anche poco prima dell'insorgenza della sintomatologia.

Una quota di persone contagiate e che sviluppano un'infezione da SARS-CoV-2 possono non manifestare mai sintomi (asintomatici), ma possono trasmettere il virus. Non è ancora stabilito con precisione con che frequenza questa eventualità si verifichi.

Esempi di contatti stretti

L'essere contatto stretto di un caso è in relazione alla distanza tra le persone, il tempo di contatto, l'uso di dispositivi di protezione individuale.

Ecco alcuni esempi:

- Persone che vivono nella stessa casa di un caso COVID-19
- Persone che hanno avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19
- Persone che hanno avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID-19
- Persone che hanno avuto un contatto diretto con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti
- Persone che sono state in un ambiente chiuso con un caso COVID-19 in assenza di dispositivi di protezione individuale DPI idonei
- Persone che hanno viaggiato sedute in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19

La valutazione dello status di contatto stretto, ai fini della quarantena e dell'accesso ai test diagnostici spetta ai Dipartimenti di Prevenzione nell'ambito delle indagini epidemiologiche ed è regolamentato da una circolare del Ministero della Salute

COVID-19: I SINTOMI

Periodo di incubazione secondo le attuali stime: da 1 a 12,5 giorni (in genere 5-6 giorni)

Sintomi più comuni:

- Febbre $\geq 37,5^{\circ}\text{C}$ e brividi
- Tosse di recente comparsa
- Difficoltà respiratorie

- Perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia)
- Raffreddore o naso che cola
- Mal di gola
- Diarrea (soprattutto nei bambini)
- Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave e persino la morte

Alcuni individui con infezione da SARS-CoV-2 possono avere una sintomatologia molto leggera o non presentare alcun sintomo (asintomatici)

PREVENZIONE DELL'INFEZIONE IN AMBITO SCOLASTICO

In base alle modalità di trasmissione descritte, per ridurre il rischio di infezione devono essere utilizzate alcune misure di prevenzione:

- Routinariamente si deve prestare attenzione ad un'attenta sanificazione dei locali, al rispetto delle distanze interpersonali e all'uso delle mascherine da parte di staff e studenti, così come previsto dalle norme specifiche che saranno in vigore all'inizio della scuola
- Non permettere l'accesso dei soggetti sintomatici a scuola

Se un individuo manifesta sintomi sospetti nell'ambiente scolastico, non deve entrare in contatto con altre persone stando in una area dedicata (con mascherina chirurgica per individui di 6 anni e più e qualora non fossero presenti controindicazioni) e deve uscire dalla scuola il prima possibile accompagnato dai genitori se minorenne

- Chi assiste un caso sospetto deve indossare la mascherina chirurgica, per quanto possibile stare ad almeno un metro di distanza, e evitare il contatto.
- Fondamentale l'igiene delle mani
- L'area di sosta dedicata va sanificata (pulizia e disinfezione) dopo l'uso

LA GESTIONE DI UN CASO O DI UN FOCOLAIO DI COVID-19 IN AMBITO SCOLASTICO/EDUCATIVO: ORGANIZZAZIONE

ISTITUZIONI E FIGURE COINVOLTE

Scuola

- dirigente scolastico
- operatori scolastici
- referenti scolastici
- studenti/alunni

Dipartimento di prevenzione

- referenti per l'ambito scolastico

Altre figure coinvolte

- genitori/tutori legali
- medici di medicina generale
- pediatri di libera scelta

LA PREPARAZIONE

Scuola

- identificazione e ruoli dei referenti scolastici
- identificazione di un ambiente dedicato alla sosta di un bambino/studente sintomatico
- predisposizione di appositi registri degli alunni e del personale
- approvvigionamento dispositivi (termometri, mascherine) e altro materiale (detergenti e disinfettanti)
- predisposizione procedure

Dipartimento di Prevenzione

- identificazione dei referenti per l'ambito scolastico
- predisposizione procedure

SCUOLA: IDENTIFICAZIONE E RUOLI DEI REFERENTI SCOLASTICI

In ogni scuola deve essere identificato un referente scolastico per COVID-19 che avrà i seguenti compiti:

- ruolo di interfaccia con:
 - operatori scolastici
 - genitori
 - Dipartimento di Prevenzione
- rete referenti scolastici delle scuole del territorio
 - ruolo di facilitatore per l'implementazione delle procedure per la gestione dei casi e ruolo attivo nei diversi scenari.

SCUOLA: AMBIENTE DEDICATO ALLA SOSTA DI UNO STUDENTE SINTOMATICO

- deve essere predisposta una stanza o area dedicata all'accoglienza di un alunno che dovesse manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19, nel caso dovesse aspettare qualcuno che lo venga a prendere
- l'adulto (preferibilmente senza fattori di rischio per una forma severa di COVID-19) dovrà mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro dall'alunno e indossare una mascherina chirurgica

SCUOLA: PREDISPOSIZIONE REGISTRI AD HOC

In ogni scuola dovranno essere predisposti:

- registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse, per poter fornire al Dipartimento di Prevenzione informazioni utili per la ricerca dei contatti.
- registro elettronico o appositi registri su cui riassumere i dati delle assenze per classe, per poter comunicare al Dipartimento di Prevenzione eventuali situazioni anomale.

SCUOLA: SVILUPPO PROCEDURE

Sanificazione straordinaria:

- area di accoglienza e distanziamento degli alunni sintomatici
- luoghi frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici

Gestione dei registri e invio di informazioni al Dipartimento di Prevenzione:

- dati per il tracciamento dei contatti stretti in ambito scolastico
- situazioni anomale per eccesso di assenze di studenti o personale scolastico

INDIRIZZI DI RIFERIMENTO

DipartimentoPrevenzione@ats-milano.it

GESTIONE DEI CASI E DEI FOCOLAI DI COVID-19: SCENARI E PROCEDURE

DUE MISURE DI SANITA' PUBBLICHE: QUARANTENA E ISOLAMENTO

Quarantena

- periodo di isolamento e di osservazione di durata variabile richiesto per persone che potrebbero avere in incubazione microrganismi responsabili di malattie infettive per monitorare l'eventuale comparsa di sintomi e assicurare l'identificazione precoce dei casi
- per COVID-19 dura 14 giorni e si attua a una persona apparentemente senza la malattia che è stata in contatto stretto con un caso o che proviene da una zona ad alta circolazione del virus

Isolamento

- periodo di isolamento di durata variabile che viene richiesto a persone alle quali è stata diagnosticata una malattia infettiva particolarmente contagiosa, al fine di separare quanto più possibile le persone affette da quelle sane e per prevenire la diffusione dell'infezione durante il periodo di trasmissibilità
- per COVID-19 l'isolamento dura fino a risoluzione della sintomatologia e a due test negativi per la ricerca di SARS-CoV-2 a distanza di almeno 24h l'uno dall'altro

SCENARI PIU' FREQUENTI E MISURE DA ADOTTARE

A. un alunno o un operatore scolastico presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 in ambito scolastico:

1. l'alunno o operatore scolastico con i sintomi avverte il referente scolastico COVID-19
2. il referente scolastico si accerta che l'alunno o l'operatore scolastico indossa la mascherina chirurgica
3. l'alunno o l'operatore scolastico è invitato a tornare a casa immediatamente e a consultare il medico di medicina generale (MMG) per la valutazione clinica del caso
4. se il MMG sospetta COVID-19
 - il MMG deve contattare il Dipartimento di Prevenzione
 - il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico

B. un alunno o un operatore scolastico presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 presso il proprio domicilio:

1. l'alunno o operatore scolastico resta a casa
2. l'alunno o operatore scolastico consulta il medico di medicina generale (MMG) per la valutazione clinica del caso
3. l'alunno o operatore scolastico comunica l'assenza per motivi di salute (l'operatore con certificato medico)
4. se il MMG sospetta COVID-19
 - il MMG deve contattare il Dipartimento di Prevenzione
 - il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico

C. un numero elevato di assenze in classe:

1. il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti

2. il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola e di focolai di COVID-19 nella comunità
- D. un caso con una catena di trasmissione non nota
1. qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto asintomatico con un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena
- E. un alunno o un operatore scolastico convivente di un caso
1. qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, sul valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena della quarantena
 2. eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe/colleghi) non necessitano di quarantena a meno di eventuali successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto del convivente del caso
- F. un alunno o un operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso
1. qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso) non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo valuti che ci possa essere stata una possibile esposizione
- G. un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi
1. effettuare una sanificazione straordinaria dei locali se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura:
 - chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione
 - aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente
 - sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni con i prodotti usati regolarmente per la sanificazione ordinaria
 - continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria
 2. ruolo del DdP
 - in presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti)
 - per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione
 3. ruolo del referente scolastico per COVID-19 per agevolare le attività di contact tracing
 - fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato e l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato: fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48h prima della comparsa dei sintomi e fino a 14 giorni dopo/al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso

- indicare eventuali operatori scolastici e/o alunni con fragilità
 - fornire gli elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti
4. decisione su quarantena e possibile chiusura di una classe o della scuola
- la valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione
 - se un alunno/operatore scolastico risultasse COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti
 - la chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità

IL RUOLO DELLA SCUOLA

- orientare ed attivare piani e procedure mirati al contenimento e alla gestione di eventuali contagi
- gestire la comunicazione tra soggetti coinvolti: favorire la collaborazione e la condivisione
- curare il rispetto delle regole nell'interesse e tutela della salute della collettività: l'obiettivo prioritario è mantenere aperte le scuole
- identificare il Referente scolastico COVID-19 e provvedere alla formazione/informazione del personale scolastico
- tenere aggiornato il registro di monitoraggio per un tracciamento completo in caso di necessità nel caso in cui ci siano classi promiscue

IL RUOLO DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

- tutela della salute pubblica
- attività di indagine epidemiologica, contact tracing, screening
- valutazione della prescrizione della quarantena per i soggetti che hanno avuto contatti con un caso confermato COVID-19
- valutazione di eventuale chiusura parziale o totale dell'istituto scolastico in presenza di caso confermato COVID-19

Valutazione di azioni di sanificazione da attivare tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai COVID-19 presenti nella comunità

ATTESTAZIONE DI NULLA OSTA ALL'INGRESSO O RIENTRO IN COMUNITÀ DOPO ASSENZA PER MALATTIA

- In ipotesi di test diagnostico con esito positivo, il medico, dopo aver preso in carico il paziente ed aver predisposto il percorso diagnostico e terapeutico, dopo la conferma di avvenuta guarigione, con l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore, l'uno dall'altro risultati negativi, rilascia l'"Attestazione di nulla osta all'ingresso o al rientro in comunità".
- In ipotesi di patologie differenti dal Covid-19, con tampone negativo, il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del medico, che redigerà un'attestazione che l'alunno/operatore scolastico può rientrare scuola in quanto è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per Covid-19, come disposto da documenti nazionali e regionali.